



parco nazionale*
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Maggio 2013

7 maggio 2013 - Repubblica Bari, pag 13: "Così parchi e aree protette fanno spettacolo"

Così parchi e aree protette fanno spettacolo

5

ANTONIO DI GIACOMO

E il paesaggio si fece palcoscenico. Accade, ormai da già da qualche anno, con un ventaglio di festival ed eventi disseminati per la Puglia che, per minimo comune denominatore, hanno l'ambientazione nel luogo del paesaggio naturale e, soprattutto, la tutela dell'ambiente. L'ultimo arrivato, adesso, è il Festival della ruralità che, per scenario il parco nazionale dell'Alta Murgia, si terrà, da domani a domenica, nei 13 centri che vi insistono e, in un percorso itinerante, fra le città di An-

L'ultima rassegna dedicata alla ruralità è nell'Alta Murgia: incontri fino a domenica

dria (Castel del Monte), Cassano, Gravina in Puglia e Corato. In programma - www.festivalruralita.parcoaltamurgia.it - un denso calendario fra eventi di spettacolo, occasioni di confronto, happening enogastronomici e visite guidate. «Speriamo che iniziative come questa facciano del Parco - ha detto il presidente Cesare Veronico - il luogo di riferimento per tutte le aziende agricole del territorio. Vogliamo fare di quest'area un modello nell'ecoturismo, legato sia alla natura che alla cultura».

Perché l'idea di fondo è l'interpretazione del parco, secondo quanto ha sottolineato l'assessor

I luoghi



LA MURGIA
Protagonista da domani a domenica con il festival della ruralità



IL GARGANO
A Monte Sant'Angelo dal 25 al 28 luglio torna Festa Ambiente Sud



IL SALENTO
Torre Guaceto e Cesine sono le oasi Wwf teatro di diversi eventi estivi

sore regionale all'Urbanistica, Angela Barbanente, come «laboratorio verso un diverso sviluppo di conoscenza che porta economia, benessere. C'è uno scollamento tra il vivere urbano e il vivere rurale, spesso non siamo in grado di conoscere a pieno la nostra campagna, le ricchezze che essa produce».

È braccio operativo di quest'iniziativa kermesse sulla ruralità, presentata ieri in Regione, è Legambiente che, in Puglia, organizza già fra luglio e agosto altri due eventi di respiro nazionale, per quartier generale Monte Sant'Angelo e il Parco nazionale del Gargano: Festambiente Sud

e il Teatro civile festival, realtà entrambe consolidate da quasi un decennio. «Queste iniziative rappresentano un'occasione - spiega Francesco Tarantini, presidente regionale di Legambiente - per far parlare delle risorse del territorio e dunque valorizzarle. Un festival, infatti, non si risolve solo in workshop e convegni di approfondimento per addetti ai lavori o concerti e spettacoli teatrali per il pubblico, ma soprattutto in escursioni per andare alla scoperta dei luoghi del paesaggio ed eventi enogastronomici, utili a svelare i sapori e i gusti custoditi nella tradizione».

Tanto che, annuncia Taranti-

ni, «adesso la prospettiva è quella di allargare il campo d'azione ai parchi regionali, visto che la Regione ha recuperato un ritardato storico istituendone ben 18. Questi parchi ora vanno raccontati e magari proprio attraverso i festival, così come accadrà per il parco dell'Alta Murgia che, fino a qualche anno fa, sembrava come in letargo. Così, fra i nostri auspici, c'è quello di immaginare un'articolata iniziativa nel parco regionale delle Dune Costiere che, tra Fasano e Ostuni, è dominata dal paesaggio unico e irripetibile degli ulivi secolari».

E se per Festambiente bisognerà attendere luglio, dal 25 al

28, questione di settimane e le oasi protette del Wwf, domenica 19 maggio, apriranno gratuitamente le loro porte ai visitatori per la tradizionale Festa delle oasi. Un appuntamento che interesserà tutte le sei aree sotto tutela affidate alla cura del Wwf: le oasi delle Cesine, di Torre Guaceto, del Lago Salso, del Boschi di Marzagaglia del Monte Sant'Elia e il Rifugio. Oltre quest'appuntamento nazionale, promosso a sostegno delle zone protette, insieme stavolta con la campagna Salviamo le oasi realizzata con Repubblica.it, sarà poi la volta degli eventi e festival estivi. Come la Notte della civetta, per an-



Tarantini (Legambiente): i nostri paesaggi hanno bisogno di essere raccontati

dare all'ascolto delle voci dei rapaci notturni, o i concerti all'alba all'oasi di Torre Guaceto che, nelle due ultime edizioni, hanno avuto per protagonisti artisti come Arturo Stalteri e Remo Anzovino. «Attraverso queste iniziative - racconta il presidente regionale del Wwf, Leonardo Lorusso - proviamo a mettere in rete risorse non solo naturalistiche. Così la cultura, il teatro e la musica diventano un pretesto per ammirare la natura con un altro approccio». E nel 2014, infine, sarà la volta del ritorno, a Bari, di Meditterre, la grande fiera dalla parte dell'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA